

ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.
 Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
 Codice fiscale e Partita IVA 03643900230
 Via della Geologia "Area 43 ettari" - 30176 MALCONTENTA (VE)
 Registro imprese di Venezia n. 03643900230
 Capitale Sociale Euro 1.500.000 i.v.

BILANCIO AL 31-12-2011
in EURO

Attivo		31-dic-11	31-dic-10	Variazione
(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-	-	-
1	Costi di impianto e di ampliamento	46.972	93.251	(46.279)
3	Diritti di brevetto industriale e d'utilizzazione delle opere d'ingegno	3.578	3.424	154
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.703	3.981	(278)
5	Avviamento	1.176.484	1.263.707	(87.223)
7	Altre	1.306.013	945.466	360.547
/	Totale immobilizzazioni immateriali	2.536.750	2.309.829	226.921
1	Terreni e fabbricati	1.036.740	892.443	144.297
2	Impianti e macchinario	1.866.449	1.380.772	485.677
3	Attrezzature industriali e commerciali	310.106	336.227	(26.121)
4	Altri beni	661.464	1.007.398	(345.934)
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	275.416	275.416	-
//	Totale immobilizzazioni materiali	4.150.175	3.892.256	257.919
b	Partecipazioni in imprese collegate	40.000	-	40.000
/	Totale partecipazioni	40.000	-	40.000
		<i>Entro l'esercizio</i>	<i>Entro l'esercizio</i>	
a	Crediti verso imprese controllate	-	1.500.000	2.000.000
				(500.000)
2	Totale crediti	1.500.000	2.000.000	(500.000)
///	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.540.000	2.000.000	(460.000)
(B) Totale immobilizzazioni		8.226.925	8.202.085	24.840
1	Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	149.639	63.106	86.533
4	Rimanenze prodotti finiti e merci	470.053	195.520	274.533
/	Totale rimanenze	619.692	258.626	361.066
		<i>Oltre l'esercizio</i>	<i>Oltre l'esercizio</i>	
1	Crediti verso clienti	-	10.091.455	8.228.075
				1.863.380
2	Crediti verso imprese controllate	-	865.000	1.015.000
				(150.000)
4bis	Crediti tributari	-	830.452	639.905
				190.547
4ter	Imposte anticipate	220.782	296.963	269.138
			161.549	27.825
5	Crediti verso altri	-	49.484	10.783
				38.701
//	Totale crediti	12.133.354	10.162.901	1.970.453
1	Partecipazioni in imprese controllate	1.200.005	1.200.005	-
///	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobil.	1.200.005	1.200.005	-
1	Depositi bancari e postali	2.388	91.856	(89.468)
3	Denaro e valori in cassa	378	1.039	(661)
IV	Totale disponibilità liquide	2.766	92.895	(90.129)
(C) Totale attivo circolante		13.955.817	11.714.427	2.241.390
(D) Totale ratei e risconti		125.914	98.191	27.723
TOTALE ATTIVO		22.308.656	20.014.703	2.293.953

Passivo		31-dic-11	31-dic-10	Variazione		
I	Capitale	1.500.000	1.500.000	-		
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-		
III	Riserve di rivalutazione	-	-	-		
IV	Riserva legale	12.558	130	12.428		
V	Riserve statutarie	-	-	-		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		
VII	Altre riserve	362.197	126.074	236.123		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	351.400	248.552	102.848		
(A) Totale patrimonio netto		2.226.155	1.874.756	351.399		
3	Altri	40.000	-	40.000		
(B) Totale fondi per rischi e oneri		40.000	-	40.000		
(C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		453.324	479.770	(26.446)		
		<i>Oltre l'esercizio</i>	<i>Oltre l'esercizio</i>			
4	Debiti verso banche	511.284	5.122.916	-	3.154.307	1.968.609
7	Debiti verso fornitori	-	6.292.861	-	5.761.845	531.016
11	Debiti verso imprese controllanti	6.750.000	7.736.947	7.500.000	8.250.000	(513.053)
12	Debiti tributari	-	76.782	-	95.375	(18.593)
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	120.122	-	150.309	(30.187)
14	Altri debiti	-	225.296	-	243.793	(18.497)
(D) Totale debiti		19.574.924	17.655.629	1.919.295		
(E) Totale ratei e risconti		14.253	4.548	9.705		
TOTALE PASSIVO		22.308.656	20.014.703	2.293.953		

Conti d'ordine		31-dic-11	31-dic-10	Variazione
Fidejussioni		-	-	-
Avalli		-	-	-
Altre garanzie personali		-	-	-
Garanzie reali		-	-	-
Impegni		1.506.197	1.762.309	(256.112)
	Beni di terzi presso l'impresa	-	-	-
Rischi		-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.506.197	1.762.309	(256.112)

Conto economico	31-dic-11	31-dic-10	Variazione
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.877.497	19.542.092	3.335.405
2 Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	274.533	(268.994)	543.527
5 Altri ricavi e proventi	476.294	777.581	(301.287)
Altri ricavi e proventi	476.294	777.581	-
Totale valore della produzione (A)	23.628.324	20.050.679	3.577.645
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.311.202	2.891.173	2.420.029
7 Per servizi	12.505.273	11.695.032	810.241
8 Per godimento di beni di terzi	673.158	702.991	(29.833)
9 Per il personale	2.995.066	3.121.956	(126.890)
(a) Salari e stipendi	2.140.983	2.260.733	-
(b) Oneri sociali	649.389	711.135	-
(c) Trattamento di fine rapporto	150.279	150.088	-
(e) Altri costi	54.415	-	-
10 Ammortamenti e svalutazioni	1.077.066	788.471	288.595
(a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	409.254	305.602	-
(b) Ammort. immobilizzazioni materiali	496.306	441.522	-
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	171.506	41.347	-
11 Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(86.533)	(11.984)	(74.549)
12 Accantonamenti per rischi	40.000	-	40.000
14 Oneri diversi di gestione	129.734	141.505	(11.771)
Totale costi della produzione (B)	22.644.966	19.329.144	3.315.822
Differenza tra valore e costi della produzione	983.358	721.535	261.823
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari	643	605	38
(d) Proventi diversi dai precedenti:			
da altri	643	605	-
17 Interessi e altri oneri finanziari:	(283.628)	(205.617)	(78.011)
verso imprese controllate e collegate	(31.243)	(21.383)	-
verso controllanti	(140.836)	(120.685)	-
verso altri	(111.549)	(63.549)	-
Totale proventi e (oneri) finanziari	(282.985)	(205.012)	(77.973)
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni:	-	-	-
19 Svalutazioni:	-	-	-
Totale delle rettifiche	-	-	-
(E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi	-	-	-
21 Oneri	(1)	(1)	-
Altri oneri	(1)	(1)	-
Totale delle partite straordinarie	(1)	(1)	-
Risultato prima delle imposte	700.372	516.522	183.850
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	348.972	267.970	81.002
Imposte correnti	376.797	122.336	-
Imposte anticipate	(27.825)	145.634	-
23 Utile (perdita) dell'esercizio	351.400	248.552	102.848

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli schemi obbligatori contenuti negli articoli 2424, 2425 e 2427 e 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza, verità e correttezza sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, nonché secondo i principi di prudenza, continuità e prevalenza della sostanza sulla forma (funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato), così come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa fornisce, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come previsto dall'art. 2423 comma 3 del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 del Codice Civile, i prospetti di bilancio e la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Si rileva che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e dell'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare od omettere le voci di bilancio precedute da numeri arabi, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile;
- tutte le voci del bilancio sono comparabili con le corrispondenti voci iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente;
- oltre ai prospetti redatti secondo gli schemi della legislazione vigente, costituiti dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, il bilancio è stato integrato con due riclassificazioni dello Stato Patrimoniale, una del Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario inseriti nella relazione sulla gestione come richiesto dalle modifiche dell'art. 2428 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e hanno tenuto altresì conto dei

Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi non si discostano da quelli osservati per la redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, nel rispetto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

I **costi di impianto e di ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti.

I costi si riferiscono alle spese notarili sostenute per la costituzione societaria, per l'acquisto dei rami d'azienda avvenuti negli esercizi precedenti e, per l'importo più significativo alle spese sostenute per l'avviamento degli impianti di produzione.

I **diritti di utilizzazione di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono costituiti da software e vengono ammortizzati in 3 anni a quote costanti.

I **costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili** sono rappresentati da marchi e vengono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata in 18 anni.

L'**avviamento**, il cui valore originario è di euro 1.570 mila, è derivato da due operazioni di acquisto di ramo d'azienda, a titolo oneroso, avvenute nell'anno 2007 (euro 1.200 mila) e nell'anno 2008 (euro 370 mila).

Le acquisizioni di ramo d'azienda si riferiscono, quanto agli atti del 2007 e 2008, alla cessione da La Ro.ve.co. S.r.l. alla Vetrital S.r.l. (ora Eco-Ricicli Veritas S.r.l.), del complesso di beni organizzati, costituiti dall'attività di raccolta, trasporto e trattamento dei materiali provenienti dalla raccolta in generale e dalla raccolta differenziata, ovvero sia il settore "VPL" (Vetro/Plastica/Lattine).

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale ed è ammortizzato in 18 esercizi. Il mantenimento di un periodo di ammortamento superiore a quanto indicato nei principi contabili è giustificato da specifiche caratteristiche ricollegabili direttamente alla realtà e

tipologia dell'impresa. In particolare la società opera in un settore in cui non si prevedono rapidi ed improvvisi mutamenti tecnologici e le cui barriere all'entrata permettono di conservare per lungo tempo le posizioni acquisite sul mercato. Tali barriere sono strettamente riferite alla natura stessa del business in cui opera la società.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata residua dei relativi contratti.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione immateriale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verificasse, tale ulteriore riduzione verrebbe riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economica-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Per il primo esercizio l'aliquota d'ammortamento viene ridotta alla metà.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verificasse, tale ulteriore riduzione verrebbe riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

BENI IN LEASING

I canoni di locazione finanziaria sono contabilizzati a conto economico in base alla durata del relativo contratto (metodo patrimoniale).

Tuttavia per fornire le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 22 del c.c. si riporta nella Nota Integrativa un'indicazione dell'effetto che ci sarebbe stato sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico qualora i contratti i leasing fossero stati contabilizzati secondo il cosiddetto metodo finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione nell'impresa collegata Ecopatè S.r.l. è stata valutata con il metodo del costo, eventualmente rettificato dalle perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al presumibile valore di realizzazione.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le rettifiche iscritte nell'apposito fondo di svalutazione, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti. Detto fondo è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti e a rischi generici di insolvenza sulla totalità dei crediti, stimati prudenzialmente sulla base delle esperienze passate.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minor valore tra il costo di acquisizione ed il valore di realizzazione desumibile

dall'andamento del mercato se le azioni sono quotate o alternativamente da valutazioni con metodologie finanziarie basate sull'attualizzazione dei flussi finanziari futuri.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni ed i beni di terzi sono espressi al valore nominale della transazione, così come desunto dalla relativa documentazione di supporto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà o del compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni ed integrazioni e della normativa vigente in tema di IRAP (D. Lgs. 446/97).

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.U.I.R. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in ossequio al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a coprirle.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2011 rispetto all'esercizio scorso è rappresentata dalla seguente tabella:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Saldo al 31/12/10	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti 2011	Saldo al 31/12/11
Costi di impianto e di ampliamento	93.251	-	-	46.279	46.972
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.424	2.886	-	2.732	3.578
Concessioni, licenze e marchi	3.981	-	-	278	3.703
Avviamento	1.263.707	-	-	87.223	1.176.484
Altre	945.466	633.289	-	272.742	1.306.013
TOTALE	2.309.829	636.175	0	409.254	2.536.750

Sulla base delle stime effettuate dagli Amministratori si ritiene che il valore netto contabile di tali immobilizzazioni immateriali non sia superiore al loro valore reale alla data di chiusura del presente bilancio e che non abbia subito perdite durevoli di valore.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni" si riferiscono principalmente:

- ai lavori eseguiti per aumentare la capacità produttiva dell'impianto di selezione, per euro 48 mila circa;
- a migliorie apportate agli impianti VPL 1 e VPL 2 per euro 159 mila circa;
- a migliorie apportate ai box in affitto per euro 15 mila ed agli impianti in locazione, per euro 12 mila;
- ad opere murarie per la predisposizione delle nuove aree di stoccaggio, per euro 340 mila circa.

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali all'inizio dell'esercizio risulta così dettagliato:

	Movimenti ante 2011		
	Costo storico	Ammortamenti accumulati	Costo netto
Costi di impianto e di ampliamento	231.394	138.143	93.251
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.859	17.435	3.424
Concessioni, licenze e marchi	5.000	1.019	3.981
Avviamento	1.570.000	306.293	1.263.707
Altre	1.250.107	304.641	945.466
	3.077.360	767.531	2.309.829

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali alla data di chiusura dell'esercizio risulta così composto:

	Costo storico	Ammortamenti accumulati	Costo Netto
Costi di impianto e di ampliamento	231.394	184.422	46.972
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.745	20.167	3.578
Concessioni, licenze e marchi	5.000	1.297	3.703
Avviamento	1.570.000	393.516	1.176.484
Altre	1.883.396	577.383	1.306.013
TOTALE	3.713.535	1.176.785	2.536.750

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011 rispetto all'esercizio scorso è rappresentata dalle seguenti tabelle:

<i>Immobilizzazioni tecniche lorde</i>	Saldo al 31/12/10	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/11
Costruzioni leggere	942.962	219.293	34.207	1.128.048
<i>Terreni e fabbricati</i>	942.962	219.293	34.207	1.128.048
Impianti e macchinari specifici	1.027.212	411.348	-	1.438.560
Macchinari generici	21.602	42.474	-	64.076
Impianti generici	478.421	127.387	-	605.808
<i>Impianti e macchinario</i>	1.527.235	581.209	-	2.108.444
Mezzi di sollevamento	43.504	6.186	12.136	37.554
Attrezzatura varia e minuta	54.713	4.674		59.387
Contenitori	348.691	30.177	23.397	355.471
Campane	125.200	54.801	10.889	169.112
<i>Attrezzature</i>	572.108	95.838	46.422	621.524
Macchine d'ufficio elettroniche	76.740	6.876	45	83.571
Mobili e arredi	74.616	16.757		91.373
Automezzi	1.468.429	13.038	278.762	1.202.705
Autovetture	18.979	-	-	18.979
<i>Altri beni</i>	1.638.764	36.671	278.807	1.396.628
Immobilizzazioni in corso	0	-	-	0
Acconti su immobilizzazioni	275.416	-		275.416
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	275.416	-	-	275.416
TOTALE	4.956.485	933.011	359.436	5.530.060

<i>Fondi ammortamento</i>	Saldo al 31/12/10	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31/12/11
Fabbricati				-
Costruzioni leggere	50.519	41.146	357	91.308
<i>Terreni e fabbricati</i>	50.519	41.146	357	91.308
Impianti e macchinari specifici	98.324	51.470	-	149.794
Macchinari generici	3.076	3.288	-	6.364
Impianti generici	45.063	40.774	-	85.837
<i>Impianti e macchinario</i>	146.463	95.532	-	241.995
Mezzi di sollevamento	12.052	7.501	2.136	17.417
Attrezzatura varia e minuta	13.819	8.557	-	22.376
Contenitori	147.383	51.509	7.623	191.269
Campane	62.627	21.507	3.778	80.356
<i>Attrezzature</i>	235.881	89.074	13.537	311.418
Macchine d'ufficio elettroniche	26.615	16.257		42.872
Mobili e arredi	11.557	9.960	-	21.517
Automezzi	587.500	240.541	166.756	661.285
Autovetture	5.694	3.796	-	9.490
<i>Altri beni</i>	631.366	270.554	166.756	735.164
TOTALE	1.064.229	496.306	180.650	1.379.885

Gli incrementi dell'esercizio, divisi per categoria di appartenenza, hanno riguardato principalmente:

- Costruzioni leggere: un capannone uso officina per euro 50 mila circa, un prefabbricato modulare sopraelevato per euro 70 mila ed il montaggio di reti su "new jersey" per euro 60 mila circa;
- Impianti e macchinari specifici: installazione di nuove linee per il trattamento di materiale inerte per euro 122 mila circa, di metalli per euro 61 mila, e del vetro per euro 94 mila. Inoltre l'acquisto di due selezionatrici ottiche del valore totale di euro 70 mila circa e di un vaglio vibrante per euro 48 mila circa;
- Impianti generici: implementazione dell'impianto elettrico, per euro 84 mila circa, e dell'impianto antincendio, per euro 38 mila circa.

Nel corso dell'esercizio sono stati venduti autocarri e rimorchi per euro 167 mila circa.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali all'inizio dell'esercizio risulta così dettagliato:

	Movimenti ante 2011		
	Costo storico	Ammortamenti accumulati	Valori netti 31/12/10
Costruzioni leggere	942.962	50.519	892.443
<i>Terreni e fabbricati</i>	942.962	50.519	892.443
Impianti e macchinari specifici	1.027.212	98.324	928.888
Macchinari generici	21.602	3.076	18.526
Impianti generici	478.421	45.063	433.358
<i>Impianti e macchinario</i>	1.527.235	146.463	1.380.772
Mezzi di sollevamento	43.504	12.052	31.452
Attrezzatura varia e minuta	54.713	13.819	40.894
Contenitori	348.691	147.383	201.308
Campane	125.200	62.627	62.573
<i>Attrezzature</i>	572.108	235.881	336.227
Macchine d'ufficio elettroniche	76.740	26.615	50.125
Mobili e arredi	74.616	11.557	63.059
Automezzi	1.468.429	587.500	880.929
Autovetture	18.979	5.694	13.285
<i>Altri beni</i>	1.638.764	631.366	1.007.398
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Acconti su immobilizzazioni	275.416	-	275.416
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	275.416	-	275.416
TOTALE	4.956.485	1.064.229	3.892.256

Il valore netto dei cespiti alla fine dell'esercizio 2011 risulta quindi così composto:

	Costo storico	Ammortamenti accumulati	Immobilizzazioni Nette
Costruzioni leggere	1.128.048	91.308	1.036.740
<i>Terreni e fabbricati</i>	1.128.048	91.308	1.036.740
Impianti fissi	1.438.560	149.794	1.288.766
Macchinari generici	64.076	6.364	57.712
Impianti generici	605.808	85.837	519.971
<i>Impianti e macchinario</i>	2.108.444	241.995	1.866.449
Mezzi di sollevamento	37.554	17.417	20.137
Attrezzatura varia e minuta	59.387	22.376	37.011
Contenitori	355.471	191.269	164.202
Campane	169.112	80.356	88.756
<i>Attrezzature</i>	621.524	311.418	310.106
Macchine d'ufficio elettroniche	83.571	42.872	40.699
Mobili e arredi	91.373	21.517	69.856
Automezzi	1.202.705	661.285	541.420
Autovetture	18.979	9.490	9.489
<i>Altri beni</i>	1.396.628	735.164	661.464
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Acconti su immobilizzazioni	275.416	-	275.416
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	275.416	-	275.416
TOTALE	5.530.060	1.379.885	4.150.175

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE N. 72 DEL 19 MARZO 1983

A norma dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, (legge di rivalutazione monetaria e del capitale delle imprese) viene qui specificato che non esistono beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie e parimenti beni in patrimonio per i quali è stato derogato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2425, 3° comma, Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

La voce in oggetto si riferisce alla partecipazione nella società Ecopatè S.r.l., costituita in data 1/12/2011.

Nella seguente tabella si riassumono i dati salienti della partecipata.

DATI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione e sede	Ecopatè S.r.l. Sestiere Santa Croce 489 30135 Venezia
Quota posseduta direttamente	40%
Quota posseduta indirettamente	0%
Capitale sociale al 31/12/2011	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2011	100.000
Valore di bilancio	40.000

Nel 2011 è stato stipulato un contratto con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la controllata EcoPiave S.r.l. concederà in affitto alla società collegata Ecopatè S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla gestione dell'impianto sito in Musile di Piave (VE), deputato al recupero del rottame di vetro per la produzione di vetro pronto forno. Il contratto ha durata tre anni, al termine del quale Ecopatè S.r.l. avrà il diritto di acquistare il ramo d'azienda corrispondendo un equo valore per la rilevazione dei cespiti ed una somma predeterminata a titolo di avviamento.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso imprese controllate sono interamente costituiti da un credito verso la controllata EcoPiave S.r.l., di originari euro 2,2 milioni, risultante dall'accordo transattivo del 3 marzo 2009, in base al quale Vetrital Servizi S.r.l. (ora Eco-Ricicli Veritas S.r.l.) si è accollata un debito commerciale verso la società La Ro.ve.co. S.r.l..

Nel 2011 EcoPiave S.r.l. ha rimborsato euro 500 mila. L'intero importo ha scadenza oltre il 2012.

ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito l'analisi del capitale circolante netto finanziario alla chiusura dell'esercizio:

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO FINANZIARIO	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Attivo circolante	13.955.817	11.714.427	2.241.390
Crediti esigibili oltre l'esercizio	(220.782)	(161.549)	- 59.233,00
Immobilizzazioni finanziarie scadenti entro 12 mesi	-	-	-
Ratei e risconti attivi	125.914	98.191	27.723,00
Attività correnti	13.860.949	11.651.069	2.209.880
Debiti	19.574.924	17.655.629	1.919.295
Ratei e risconti passivi	14.253	4.548	9.705
Debiti esigibili oltre l'esercizio	(7.261.284)	(7.500.000)	238.716
Passività correnti	12.327.893	10.160.177	2.167.716
Capitale circolante netto finanziario	1.533.056	1.490.892	42.164

Dalla tabella si evidenzia come la Società conservi un equilibrio nel capitale circolante netto che supporta strutturalmente l'andamento aziendale, e ciò nonostante gli investimenti del 2011 siano stati in parte effettuati attingendo a fonti di breve termine.

RIMANENZE

Le rimanenze al 31 dicembre 2011 si compongono come segue:

	Saldo 31/12/11	Saldo 31/12/10	Variazione
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	149.639	63.106	86.533
Rimanenze prodotti finiti e merci	470.053	195.520	274.533
	619.692	258.626	361.066

Le rimanenze al 31 dicembre 2011 risultano notevolmente aumentate in quanto alla fine dell'esercizio un importante cliente ha procrastinato numerosi ritiri.

La Società non ha stanziato alcun fondo svalutazione di magazzino in quanto non ritenuto necessario.

CREDITI

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Crediti verso clienti	8.135.054	6.712.749	1.422.305
Fatture da emettere	91.584	851.778	(760.194)
Effetti in portafoglio	591.521	11.768	579.753
Effetti c/o banche	1.483.113	693.127	789.986
	10.301.272	8.269.422	2.031.850
meno:			
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(209.817)	(41.347)	(168.470)
TOTALE	10.091.455	8.228.075	1.863.380

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12/10	Movimenti dell'esercizio		Saldo al 31/12/11
		accantonamento	utilizzo	
Fondo svalutazione crediti:				
ex articolo 106/917	41.347	51.506	(3.036)	89.817
tassato	-	120.000	-	120.000
Saldo alla fine dell'esercizio	41.347	171.506	(3.036)	209.817

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile, occorre rilevare che i crediti verso clienti sono totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Non vi sono crediti in valuta alla data del 31 dicembre 2011.

I crediti verso clienti includono euro 1.483 mila circa consistenti in ricevute bancarie presentate agli Istituti di Credito, non ancora accreditate e non ancora scadute alla data di bilancio.

Oltre all'accantonamento a fondo svalutazione crediti consentito dalla normativa fiscale ex art. 106/917 si è ritenuto necessario effettuare un ulteriore accantonamento al fine di valutare i crediti al presunto valore di realizzo, secondo il già citato principio della prudenza.

L'utilizzo del fondo iniziale è relativo alla totale copertura delle perdite su crediti avvenute nel corso dell'esercizio 2011 pari ad euro 3 mila circa.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile, non risultano crediti verso clienti di durata residua superiore a 5 anni.

Crediti verso imprese controllate

Sono rappresentati, per euro 865 mila, da un finanziamento infruttifero, accordato ad Ecopiave S.r.l., dell'importo originario di euro 1.515 mila, interamente scadente entro l'esercizio successivo.

Crediti tributari

La composizione dei crediti tributari è la seguente:

CREDITI TRIBUTARI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Erario c/ IVA a rimborso	450.810	450.810	-
Erario c/ IVA a credito	379.642	188.932	190.710
Erario c/ ritenute subite	-	163	(163)
TOTALE	830.452	639.905	190.547

Imposte anticipate

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate, dell'importo di euro 297 mila circa, riguardano l'iscrizione dell'ammontare risultante dall'applicazione del principio contabile in materia di imposte sul reddito concernente le differenze temporanee tra criterio civilistico e fiscale. In particolare Euro 264 mila (217 mila per l'esercizio 2010) si riferiscono a costi deducibili in esercizi successivi per manutenzioni ed Euro 33 mila al fondo svalutazione crediti tassato. Nel corso dell'esercizio sono state utilizzate le perdite fiscali riportabili relative all'esercizio 2009, antecedentemente all'esercizio dell'opzione al regime del consolidato fiscale.

IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Imposte anticipate	296.963	269.138	27.825
TOTALE	296.963	269.138	27.825

L'importo della quota scadente oltre l'esercizio successivo è di euro 220.782.

Si ritiene che negli esercizi successivi ci saranno redditi imponibili tali da recuperare tali imposte anticipate. Si ricorda peraltro che la controllata a partire dall'esercizio 2010 ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale in capo alla controllante Veritas S.p.A..

Crediti verso altri

La composizione dei crediti verso altri è la seguente:

CREDITI VERSO ALTRI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Dipendenti c/Anticipi	100	100	-
Crediti v/istituti previdenziali	203	779	(576)
Acconti Inail	6.793	-	(6.793)
Depositi cauzionali	13.892	6.728	7.164
Credito INPS da compensare	28.416	-	28.416
Altri crediti	80	3.176	(3.096)
TOTALE	49.484	10.783	25.115

Gli altri crediti comprendono un ammontare di euro 28 mila, riferito a maggiori versamenti effettuati negli anni precedenti, che è stato compensato nei primi mesi del 2012.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Ecopiave S.r.l.	1.200.005	1.200.005	-
TOTALE	1.200.005	1.200.005	0

La partecipazione viene mantenuta iscritta tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, anche se le trattative per la cessione della partecipazione medesima, che erano già in corso in sede di chiusura del bilancio relativo all'esercizio precedente, sono evolute in una più articolata operazione di joint venture che dovrebbe produrre i medesimi effetti, ancorchè attraverso diverse fattispecie contrattuali; tra le quali il contratto con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la controllata Ecopiave S.r.l. concederà in affitto alla società collegata Ecopatè S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla gestione dell'impianto sito in Musile di Piave (VE), deputato al recupero del rottame di vetro per la produzione di vetro pronto forno. Il contratto ha durata tre anni, al termine del quale Ecopatè S.r.l. avrà il diritto di acquistare il ramo d'azienda corrispondendo un equo valore per la rilevazione dei cespiti ed una somma predeterminata a titolo di avviamento. In seguito alla cessione del ramo d'azienda gli immobili acquisiti tramite leasing da Ecopiave S.r.l., che al momento non sono oggetto di cessione con il ramo d'azienda, potrebbero essere ceduti separatamente.

Il valore di carico della partecipazione in Ecopiave S.r.l. non ha subito variazioni nel 2011. Il relativo valore presunto di realizzo, superiore al valore iscritto in bilancio, è stato stimato sulla base dei flussi futuri attualizzati derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto tra Ecopiave S.r.l. ed Ecopatè S.r.l. oltre che sulla base del valore corrente degli immobili in leasing, che invece non sono oggetto del suddetto contratto. Si evidenzia che tale valutazione potrebbe ovviamente essere soggetta ad elementi di incertezza derivanti dalla concreta realizzazione di alcune ipotesi insite nella stima dei flussi finanziari su cui è basata la valutazione.

DATI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione e sede	Ecopiave S.r.l. Via dell'Artigianato 41 30024 Musile di Piave (VE)
Quota posseduta direttamente	95%
Quota posseduta indirettamente	0%
Capitale sociale al 31/12/2011	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2011	710.930
Utile dell'esercizio al 31/12/2011	2.508
Valore di bilancio	1.200.005

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tali disponibilità sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari pari ad euro 2 mila circa.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono rappresentati principalmente dai risconti attivi per canoni leasing, per fidejussioni e premi assicurativi.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad euro 1.500.000, suddiviso in quote a norma di legge.

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto negli ultimi 2 esercizi nonché l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 7 bis vengono riepilogate nelle apposite tabelle:

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserve				Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
		Legale	Riserva arrot. unità di euro	Riserva straordinaria	Versamento soci c/ aumento C.S.		
Saldo al 1 gennaio 2011	1.500.000	130	-	-	126.074	248.552	1.874.756
Delibera assemblea del 18 maggio 2011 destinazione utile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2010 come segue: - a Riserva legale - a Riserva straordinaria		12.428		236.124		(12.428) (236.124)	- -
Utile dell'esercizio 2011						351.400	351.400
Arrotondamento unità di euro			(1)				(1)
Saldo al 31 dicembre 2011	1.500.000	12.558	(1)	236.124	126.074	351.400	2.226.155

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserve				Utili/(Perdite) esercizi precedenti	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
		Legale	Riserva copertura perdite	Riserva straordinaria	Versamento soci c/ aumento C.S.			
Saldo al 1 gennaio 2010	100.000	130	33.188	2.467	1.667.905	-	(177.486)	1.626.204
Delibera assemblea del 30 aprile 2010 copertura perdita risultante dal bilancio al 31 dicembre 2009 mediante: - utilizzo Riserva copertura perdite - utilizzo Riserva straordinaria - parziale utilizzo Vers. soci in c/ aumento capitale sociale			(33.188)	(2.467)			33.188 2.467 141.831	- - -
Delibera assemblea del 5 luglio 2010 - aumento gratuito del capitale sociale mediante parziale utilizzo del versamento soci in c/ aumento capitale sociale	1.400.000				(1.400.000)			-
Utile dell'esercizio 2010							248.552	248.552
Saldo al 31 dicembre 2010	1.500.000	130	-	-	126.074	-	248.552	1.874.756

ANALISI DELLE RISERVE DISTRIBUIBILI

	<i>Possibilità di utilizzazione</i>			31-dic-11
Capitale				1.500.000
Riserve di utili				
Riserva legale		B		12.558
Versamento soci in c/ aumento capitale sociale	A	B		126.074
Riserva straordinaria	A	B	C	236.124
TOTALE DISPONIBILE				362.198
QUOTA NON DISTRIBUIBILE				46.972
copertura costi pluriennali non ancora ammortizzati				46.972
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE				189.152

Legenda:

A: Possibile utilizzo per aumento di capitale

B: Possibile utilizzo per copertura perdite

C: Possibile utilizzo per distribuzione ai soci

Si ricorda peraltro che l'ammontare dei costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati al 31 dicembre 2011 è pari ad euro 46.972. A questo proposito si ritiene doveroso specificare che, ai sensi dell'art. 2426, primo comma, punto 5) del Codice Civile, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 7 bis, del Codice Civile

	importo	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di capitale:			
Versamento soci inc/futuro aumento C.S.	126.074	141.831	
Riserve di utili:			
Riserva legale	12.558	-	-
Altre riserve – Riserva straordinaria	236.124	2.467	
Riserve altre			
Riserva copertura perdite	-	33.188	
Totale	374.756	177.486	-

FONDI PER RISCHI E ONERI

L'ammontare di euro 40 mila, accantonato nel 2011, si riferisce a passività potenziali conseguenti ad una verifica fiscale, relativa all'esercizio 2009, subita dalla società nei primi mesi del 2012.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato copre le spettanze maturate a tutto il 2011 sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982 n. 297.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha, pertanto, avuto le seguenti movimentazioni:

FONDO TFR	Saldo al 31-dic-11
Fondo iniziale	479.770
Anticipi erogati	(28.312)
Utilizzo f.do per risoluzione rapporti	(22.195)
Imposta sostitutiva di rivalutazione	(2.365)
TFR versato a fondi previdenziali	(25.575)
TFR versato a Tesoreria Inps	(98.278)
Accantonamento	150.279
Saldo alla fine dell'esercizio	453.324

Ai sensi del D. Lgs. 5/12/2005 n. 252 alcuni dipendenti hanno aderito a Fondi di Previdenza Complementare "aperti". Pertanto le relative quote, per complessivi euro 26 mila circa, sono state versate mensilmente a detti Fondi. I dipendenti che non hanno aderito ai fondi aperti hanno automaticamente, in forza di legge, optato per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato (euro 98 mila) al relativo fondo tesoreria INPS.

DEBITI

La composizione della durata residua dei debiti, distinta per ciascuna voce, suddivisa tra debiti con durata superiore a cinque anni, ai sensi dell'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, è la seguente:

DEBITI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione	Ammontare oltre i 5 anni
Debiti verso banche	5.122.916	3.154.307	1.968.609	-
Debiti verso fornitori	6.292.861	5.761.845	531.016	-
Debiti verso controllanti	7.736.947	8.250.000	(513.053)	3.750.000
Debiti tributari	76.782	95.375	(18.593)	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	120.122	150.309	(30.187)	-
Altri debiti	225.296	243.793	(18.497)	-
TOTALE	19.574.924	17.655.629	1.919.295	3.750.000

I debiti sono sensibilmente aumentati soprattutto con riguardo ai debiti finanziari e a quelli verso fornitori in relazione all'incremento del volume d'affari e degli investimenti sostenuti.

Debiti finanziari

I debiti finanziari netti sono così composti:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Debiti verso banche a breve termine	4.283.363	3.154.307	1.129.056
Debiti verso banche a medio/ lungo termine	839.553	-	839.553
scadenti entro l'esercizio	328.269	-	328.269
scadenti oltre l'esercizio	511.284	-	511.284
Arrotondamento unità di Euro	-	-	0
Totale debiti verso banche	5.122.916	3.154.307	1.968.609
Debiti verso controllanti			
scadenti entro l'esercizio	750.000	750.000	0
scadenti oltre l'esercizio	6.750.000	7.500.000	750.000
Totale debiti verso controllanti	7.500.000	8.250.000	750.000
<i>meno:</i>			
Crediti finanziari verso controllate	2.365.000	2.865.000	- 500.000
Depositi bancari e postali	2.388	91.856	- 89.468
Disponibilità liquide	378	1.029	- 651
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	10.255.150	8.446.422	1.808.728

La posizione finanziaria netta risulta peggiorata per effetto degli importanti investimenti effettuati nell'arco dell'esercizio, supportati parzialmente dall'accensione di un finanziamento chirografario con il Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.A., di originari euro 1 milione, stipulato in data 21 aprile 2011, al tasso Euribor 3 mesi (media mensile), maggiorato di uno spread del 1,85%. Il rimborso è previsto mediante rate trimestrali costanti, l'ultima delle quali scade il 21 aprile 2014.

I **debiti verso banche** sono costituiti da utilizzi di fidi di conto corrente e anticipi fatture e ricevute bancarie per euro 4.283.363 e dalla quota capitale del finanziamento succitato per euro 839.553.

Al 31 dicembre 2011 la Società disponeva delle seguenti concessioni di fido:

- euro 800 mila per scoperto di conto corrente;
- euro 4.550 mila per anticipazioni su ricevute bancarie ed effetti e anticipi fatture.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società aveva in essere rapporti con n. 7 Istituti di Credito:

- Banca Popolare di Milano;
- UBI Banco di Brescia;
- Unicredit Banca d'Impresa;
- Banca Popolare di Vicenza;
- Veneto Banca;
- Cassa di Risparmio di Venezia;
- Monte dei Paschi di Siena.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così dettagliati:

DEBITI VERSO I FORNITORI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Debiti v/ fornitori	5.937.279	4.461.043	1.476.236
Debiti per fatture da ricevere	375.014	1.416.188	(1.041.174)
Note di accredito da ricevere	(19.432)	(115.385)	95.953
Arrotondamento unità Euro	-	(1)	(1)
Saldo alla fine dell'esercizio	6.292.861	5.761.845	531.016

I debiti verso fornitori sono formati esclusivamente da debiti relativi all'acquisizione di beni e servizi connessi allo svolgimento dell'attività tipica dell'impresa.

Si riferiscono tutti a fornitori nazionali.

Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti, iscritti per totali euro 7.737 mila riguardano:

- per euro 7.500 mila un finanziamento fruttifero erogato nel 2009 dai soci in base alla loro quota di partecipazione per un importo originario di euro 9.000 mila;

- per euro 237 mila si riferisce al debito per imposta IRES conseguente all'adesione al regime del consolidato fiscale.

Relativamente al finanziamento fruttifero, l'importo originario era così suddiviso tra i soci:

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	7.650.000
Trevisan S.r.l.	270.000
Ideal Service Società Cooperativa	540.000
Demont S.r.l.	540.000
	9.000.000

L'importo inserito a bilancio al 31 dicembre 2011 è pari ad euro 7.500 mila.

Il rimborso del finanziamento è previsto:

- per euro 6.000 mila in un arco temporale di anni 8 a quote costanti semestrali (euro 375 mila) a partire dal 2010;
- per euro 3.000 mila anche in un'unica soluzione ("bullet") purché entro il 31 dicembre 2017.

Nel corso del 2011 sono state rimborsate due rate, per totali euro 750 mila, in conformità al piano di ammortamento.

La liquidazione degli interessi è semestrale ed il tasso corrisponde all'Euribor 6 mesi maggiorato di ½ punto percentuale.

La quota scadente oltre i cinque anni è pari ad euro 3.750 mila.

Debiti tributari

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

DEBITI TRIBUTARI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Erario c/ Imposte dell'esercizio	17.336	60.395	(43.059)
Erario C/Rit. Lavoratori Autonomi	4.638	1.880	2.758
Erario C/Rit. Amministratori	1.258	2.415	(1.157)
Erario c/Imp.sost. Rival.Tfr	1.001	1.566	(565)
Erario c/ IRPEF dipendenti	52.549	29.119	23.430
Saldo alla fine dell'esercizio	76.782	95.375	(18.593)

I debiti tributari al 31 dicembre 2011 risultano diminuiti soprattutto per effetto del decremento dei debiti per imposte dell'esercizio, riferiti interamente ai debiti verso l'Erario per IRAP.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il dettaglio dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è il seguente:

DEBITI PREVIDENZIALI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Debiti v/ INPS per retribuzioni dipendenti	110.128	117.839	(7.711)
Debiti v/ fondi pensionistici	7.092	5.193	1.899
Debiti v/ INAIL	2.902	27.277	(24.375)
Saldo alla fine dell'esercizio	120.122	150.309	(30.187)

I debiti verso INPS si riferiscono principalmente ai contributi sulle retribuzioni di dicembre 2011 che sono stati liquidati nel gennaio 2012.

Altri debiti

La composizione degli altri debiti è così dettagliata:

ALTRI DEBITI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Debiti v/ dipendenti per ferie e mensilità differite	219.339	228.445	(9.106)
Amministratori c/ compensi	2.937	12.860	(9.923)
Debiti per trattenute sindacali	1.480	1.412	68
Altri minori	1.540	1.076	464
Saldo alla fine dell'esercizio	225.296	243.793	(18.497)

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono i seguenti:

Impegni

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti.

SOCIETA' DI LEASING	TIPOLOGIA DI BENE	DESCRIZIONE BENE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
VFS Servizi Finanziari S.p.A.	LEASING MEZZI SOLLEVAMENTO	Pala gommata Volvo L90 F matr. 25821	51.780	-	51.780
Unicredit Leasing	LEASING IMPIANTI	Impianto di selezione V.P.L.	170.820	496.290	667.110
Unicredit Leasing	LEASING IMPIANTI	Impianto di selezione V.L.	139.446	486.439	625.885
BNP Paribas Lease Group Spa	LEASING ATTREZZATURE	n. 20 containers scarrabili e n. 10 vasche fisse	27.223	17.041	44.264
Centro Leasing S.p.A.	LEASING AUTOMEZZI	N. 2 rimorchi ATLAS targa AE18643-AE18644	5.358	-	5.358
Unicredit Leasing	LEASING MEZZI SOLLEVAMENTO	Sollevatore telescopico rotante	24.133	87.667	111.801
TOTALE IN EURO			418.760	1.087.438	1.506.197

SOCIETÀ DI LEASING	OGGETTO DELLA LOCAZIONE	DECORRENZA DEL CONTRATTO	SCADENZA DEL CONTRATTO	DEBITO IN CONTO CAPITALE	PREZZO DI RISCATTO
VFS Servizi Finanziari S.p.A.	Pala gommata Volvo L90 F matr. 25821	01/01/2008	31/12/2012	49.073	33.000
Unicredit Leasing	Impianto di selezione V.P.L.	01/11/2007	01/10/2015	593.509	12.300
Unicredit Leasing	Impianto di selezione V.L.	01/07/2008	31/05/2016	546.327	10.000
BNP Paribas Lease Group Spa	n. 20 containers scarrabili e n. 10 vasche fisse	01/08/2008	30/12/2012	41.729	1.161
Centro Leasing S.p.A.	N. 2 rimorchi ATLAS targa AE18643-AE18644	01/07/2007	30/06/2012	5.188	390
Unicredit Leasing	Sollevatore telescopico rotante (Merlo Roto)	01/08/2011	01/08/2016	100.645	1.190
				1.336.471	

Di seguito viene riportata dettagliatamente compilata l'informativa sui beni in leasing come richiesta dal punto 22) dell'art. 2427 del codice civile:

EFFETTO SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività:

a) Contratti in corso:

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 1.568 alla fine dell'esercizio precedente	2.134.625
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	119.000
- Valore netto contabile delle attività immateriale per migliorie su beni in leasing finanziario iscritte in bilancio	(457.950)
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(194.275)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 1.783 migliaia alla fine dell'esercizio	1.601.400

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinati secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	(43.045)
--	----------

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.518.224
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(181.753)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 347 migliaia e scadenti oltre l'esercizio € 989)	1.336.471
- Risconti attivi	287.316

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	(65.433)
e) Effetto fiscale	20.546
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(44.887)

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	330.517
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(41.664)
Storno quota di ammortamento attività immateriale su migliorie su beni in leasing finanziario iscritte in bilancio	104.134
Rilevazione di:	
– quote di ammortamento:	
§ su contratti in essere	(194.275)
§ su beni riscattati	9.383
Effetto sul risultato prima delle imposte	208.095
Rilevazione dell'effetto fiscale	(65.342)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	142.753

CONTO ECONOMICO

Per un'analisi più accurata dell'andamento economico della Società si rimanda alla relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono così composti:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Ammontare al 31/12/11	Ammontare al 31/12/10	Variazione
Vendita materiali	12.898.859	10.473.488	2.425.371
Servizio raccolta differenziata	5.975.108	6.073.286	(98.178)
Selezione multimateriale	487.183	442.626	44.557
Prestazioni accessorie	2.252.243	2.372.025	(119.782)
Contributo smaltimento rifiuti	450.005	14.785	435.220
Servizio smaltimento granella ed inerte	523.050	-	523.050
Prestazioni varie	77.800	66.150	11.650
Trasporti c/terzi	103.828	80.787	23.041
Noleggio contenitori	87.921	18.945	68.976
Noleggio automezzi	21.500	-	21.500
TOTALE	22.877.497	19.542.092	3.335.405

I ricavi sono aumentati di oltre 17 punti percentuali, passando da euro 19,5 milioni circa ad euro 22,9 milioni circa, principalmente per merito dell'incremento dei volumi lavorati.

Il fatturato è realizzato interamente all'interno del territorio nazionale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi, iscritti per euro 476 mila, si riferiscono principalmente a:

- Riaddebiti di spese di trasporto ai clienti per euro 297 mila;
- Recuperi da fornitori per euro 45 mila;
- Addebiti di servizi amministrativi alla società controllata Ecopiave S.r.l. per euro 36 mila;
- Plusvalenze su alienazioni di cespiti per euro 31 mila;
- Sopravvenienze attive per euro 27 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il conto accoglie gli acquisti di materie prime, prevalentemente da riciclare, e di beni di consumo impiegati nel processo produttivo.

L'incremento della voce è legato all'andamento delle vendite nel corso dell'esercizio e all'internalizzazione di alcune attività relative alla filiera del vetro, che ha provocato un aumento delle acquisizioni di rottame di vetro.

Per servizi

I costi relativi ai vari servizi utilizzati nell'ambito dell'attività industriale, commerciale e generale-amministrativa sono dettagliati nella tabella seguente.

COSTI PER SERVIZI	Ammontare 31/12/11	Ammontare 31/12/10	Variazione
Servizi per acquisti	779.440	3.189.800	(2.410.360)
Lavorazioni e trattamenti	9.478.438	6.094.299	3.384.139
Servizi tecnici	299.238	139.020	160.218
Spese gestione stabilimento	503.954	493.781	10.173
Manutenzioni su beni propri	479.756	436.344	43.412
Spese di vendita	282.167	693.112	(410.945)
Manutenzioni su beni di terzi	218.650	256.455	(37.805)
Spese di pubblicità	7.217	7.325	(108)
Spese varie	247.608	208.610	38.998
Compensi amministratori	95.999	96.001	(2)
Emolumenti ai sindaci	26.654	5.240	21.414
Compensi collaboratori	7.200	16.800	(9.600)
Contributi collaboratori	6.749	6.096	653
Altri minori	72.203	52.149	20.054
Totale	12.505.273	11.695.032	810.241

I compensi spettanti agli Amministratori e gli emolumenti al Collegio Sindacale, così come previsto dall'articolo 2427, n.16, del Codice Civile, si dividono per categoria come segue:

COMPENSI	31/12/11	31/12/10	Variazione
Compensi agli amministratori	95.999	96.001	(2)
Emolumenti al collegio sindacale	26.654	5.240	21.414
Totale	122.653	101.241	21.412

I corrispettivi di competenza per la revisione legale, ai sensi dell'articolo 2427, n.16-bis, del Codice Civile, ammontano ad euro 21.062.

Per godimento di beni di terzi

GODIMENTI BENI DI TERZI	Ammontare 31/12/11	Ammontare 31/12/10	Variazione
Canoni di concessione	35.365	31.284	4.081
Leasing	333.559	363.918	(30.359)
Noleggi	304.234	307.789	(3.555)
Totale	673.158	702.991	29.833

Per il personale

Il **numero medio dei dipendenti** nell'esercizio in esame è stato di 68,35, di cui 19,27 impiegati e 49,08 operai.

Al 31 dicembre 2011 l'organico, per complessivi 69 dipendenti, era costituito da 19 impiegati e 50 operai.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione, il cui ammontare totale è di 129.734 euro, da segnalare minusvalenze su alienazioni di cespiti per euro 15.990, tasse di possesso automezzi per euro 24.610 e sopravvenienze passive per euro 31.689.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono così composti:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Proventi finanziari			
<i>Interessi attivi verso banche</i>	643	605	38
Proventi finanziari	643	605	38
Oneri finanziari			
<i>Interessi passivi verso società collegate</i>	31.243	21.383	9.860
<i>Interessi passivi verso controllanti</i>	140.836	120.685	20.151
<i>Interessi passivi su conti correnti bancari</i>	88.802	62.182	26.620
<i>Interessi su finanziamenti a lungo termine</i>	20.756	-	20.756
<i>Altri interessi passivi e oneri</i>	1.991	1.367	624
Oneri finanziari	283.628	205.617	78.011
Saldo gestione finanziaria	(282.985)	(205.012)	(77.973)

Imposte sul reddito d'esercizio

	31/12/11			31/12/10		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	237.121	139.676	376.797	-	122.336	122.336
IMPOSTE ANTICIPATE RILEVATE NELL'ESERCIZIO, AL NETTO DEGLI EVENTUALI UTILIZZI	(28.357)	532	(27.825)	142.676	2.958	145.634
TOTALE IMPOSTE	208.764	140.208	348.972	142.676	125.294	267.970

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

	31-dic-11
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	700.372
VARIAZIONI IN AUMENTO RISPETTO UTILE ANTE IMPOSTE	584.238
ACCANTONAMENTO A FONDI TASSATI	160.000
AMMORTAMENTI NON DEDUCIBILI	601
MANUTENZIONI ECCEDENTI	372.413
ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	51.224
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE RISPETTO UTILE ANTE IMPOSTE	228.241
RIENTRO DIFFERENZE TEMPORANEE ESERCIZI PRECEDENTI	1.693
RIENTRO INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI CAPIENZA ROL	-
RIENTRO MANUTENZIONI ECCEDENTI	202.540
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	24.008
REDDITO	1.056.369
PERDITE SCOMPUTABILI	186.655
ACE - AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA	7.456
REDDITO	862.258
ALIQUOTA ORDINARIA	27,5%
IMPOSTA IRES CORRENTE	237.121
INCREMENTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE SULLE MANUTENZIONI ECCEDENTI L'AMMONTARE DEDUCIBILE FISCALMENTE	(102.414)
INCREMENTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE SUGLI ACCANTONAMENTI A FONDI TASSATI	(33.000)
RIENTRO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE SULLE MANUTENZIONI ECCEDENTI E SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEGLI ANNI PRECEDENTI	55.705
RIENTRO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CALCOLATE SULLE PERDITE FISCALI 2009	51.352
IMPOSTE IRES A CONTO ECONOMICO	208.764
INCIDENZA IMPOSTE SU RISULTATO ANTE IMPOSTE	29,81%

Accordi fuori bilancio

Non si segnalano accordi fuori bilancio da menzionare in nota integrativa, ai sensi del D.Lgs n. 173/2008 introdotto a seguito del recepimento della normativa comunitaria n. 46/2006/Ce.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., società avente sede a Venezia, Santa Croce 489, Capitale Sociale euro 110.973.850 i.v., numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e partita IVA 03341820276, REA n. 300147.

Di seguito vengono riportati i dati relativi all'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31 dicembre 2010.

STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	Dati dell'esercizio 2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	528.449
C) Attivo circolante	152.196
D) Ratei e risconti	980
TOTALE ATTIVO	681.625

PASSIVO	Dati dell'esercizio 2010
A) Patrimonio Netto	136.840
B) Fondi per rischi e oneri	10.731
C) Trattamento fine rapporto subordinato	27.192
D) Debiti	335.366
E) Ratei e risconti	171.496
TOTALE PASSIVO	681.625

TOTALE GARANZIE PRESTATE	71.885
---------------------------------	---------------

CONTO ECONOMICO

(dati in migliaia di euro)

	Dati dell'esercizio 2010
Valore della produzione	295.230
Costi della produzione	285.045
Valore della produzione netta	10.185
Gestione finanziaria	(1.366)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4
Gestione straordinaria	(10)
Risultato prima delle imposte	8.813
Imposte	7.291
Risultato netto	1.522

Operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito un riepilogo delle operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi del D.Lgs n. 173/2008, introdotto a seguito del recepimento della normativa comunitaria n. 46/2006/Ce.

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Ecopiave S.r.l.	Acquisto cespiti	Immobilizzaioni materiali	124.350
Ecopiave S.r.l.	Vendita cespiti	Immobilizzaioni materiali	29.306
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Vendita cespiti	Immobilizzaioni materiali	7.007
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Acquisto cespiti	Immobilizzaioni materiali	60.500
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Acquisto cespiti	Immobilizzaioni materiali	4.500
CREDITI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Ecopiave S.r.l.	Subentro debito v/ La Roveco	Immobilizzazioni finanziarie	1.500.000
CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE			
Ecopiave S.r.l.	Finanziamento infruttifero	Crediti verso controllate	865.000
Ecopiave S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso clienti	2.488.565
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Crediti commerciali	Crediti verso clienti	1.706.893
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti verso clienti	377.291
Consorzio Veneto Riciclo	Riaddebito compenso amministratori	Crediti	10.000
DEBITI			
Ecopiave S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	2.962.120
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	219.915
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Finanziamento fruttifero	Debiti verso controllanti	6.150.000
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Consolidato fiscale - IRES	Debiti verso controllanti	236.947
Veritas Energia S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	165.494
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	145.270
A.C.T.V.	Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	880
A.LI.SE.A.	Debiti commerciali	Debiti verso fornitori	132.884

RICAVI			
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Prestazione di servizi vari	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.743.378
Ecopiave S.r.l.	Vendita materiali e servizi	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.116.968
Ecopiave S.r.l.	Addebito sevizi	Altri ricavi e proventi	106.039
Ecopiave S.r.l.	Plusv. Alienazione cespiti	Altri ricavi e proventi	4.545
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Plusv. Alienazione cespiti	Altri ricavi e proventi	7.733
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Addebito contributo smaltimento rifiuti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	317.164
COSTI			
Comune di Venezia	Addebito canone di concessione demaniale	Per godimento beni di terzi	35.365
Ecopiave S.r.l.	Acquisto di materiali	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.474.408
Ecopiave S.r.l.	Lavorazioni	Per servizi	3.994.109
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	acquisto materie prime	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.543.271
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Addebito utenze	Per servizi	2.446
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Addebito servizi	Per servizi	377.711
Veritas Energia S.r.l.	Addebito utenze	Per servizi	238.656
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento fruttifero	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	140.836
A.C.T.V.	Addebito servizi TRASPORTO	Per servizi	4.567
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Smaltimento rifiuti	Per servizi	809.725

Eventi successivi

Per gli eventi successivi si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Ferro

Malcontenta, 16 marzo 2011

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, consistente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa, redatto in conformità ai principi disciplinati dal Codice Civile, corredato dalla presente relazione sulla gestione.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

RISULTATI ECONOMICO-GESTIONALI IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/11		31/12/10		VARIAZIONE VALORI ASSOLUTI
	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.877	100%	19.542	100%	3.335
Risultato operativo	983	4,3%	722	3,7%	261
Utile (perdita) prima delle imposte	700	3,1%	517	2,6%	183
Utile (perdita) dell'esercizio	351	1,5%	248	1,3%	103
EBITDA	1.889	8,3%	1.469	7,5%	420

L'EBITDA è rappresentato dalla "Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)" al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni.

L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa ed non essendo identificato come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente i seguenti:

L'esercizio 2011 registra un incremento delle vendite di 17 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento dei volumi lavorati e dell'ampliamento dei servizi offerti, aspetto che verrà trattato nel prosieguo di questo documento.

Tutti gli indicatori economici sono positivi ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato netto si conferma positivo (1,5% dei ricavi) ed il dato dell'Ebitda assolutamente soddisfacente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

	31/12/2011		31/12/2010		Variazioni	
FATTURATO	22.877.497	100%	19.542.092	100%	3.335.405	17,1%
+/-Variaz.prod.in lavorazione, semil. e finit	274.533	1,2%	(268.994)	-1,4%	543.527	202,1%
+Altri ricavi e proventi	476.294	2,1%	777.581	4,0%	(301.287)	-38,7%
PRODOTTO D'ESERCIZIO	23.628.324	103,3%	20.050.679	102,6%	3.577.645	17,8%
-Costo acquisti	5.311.202	23,2%	2.891.173	14,8%	2.420.029	83,7%
+/-Variazione materie prime, suss. e consu	(86.533)	-0,4%	(11.984)	-0,1%	(74.549)	622,1%
-Spese per prestazioni di servizi	12.505.273	54,7%	11.695.032	59,8%	810.241	6,9%
-Godimento beni di terzi	673.158	2,9%	702.991	3,6%	(29.833)	-4,2%
- Altri oneri	129.734	0,6%	141.505	0,7%	(11.771)	-8,3%
VALORE AGGIUNTO	5.095.490	22,3%	4.631.962	23,7%	463.528	10,0%
-Costo del lavoro	2.995.066	13,1%	3.121.956	16,0%	(126.890)	-4,1%
'-salari, stipendi	2.140.983	9,4%	2.260.733	11,6%	(119.750)	-5,3%
'-oneri sociali	649.389	2,8%	711.135	3,6%	(61.746)	-8,7%
'-Trattamento di fine rapporto	150.279	0,7%	150.088	0,8%	191	0,1%
'-altri costi	54.415	0,2%	-	-	(54.415)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.100.424	9,2%	1.510.006	7,7%	590.418	39,1%
-Ammortamenti d'esercizio	905.560	4,0%	747.124	3,8%	158.436	21,2%
'-ammortamenti immob. Immateriali	409.254	1,8%	305.602	1,6%	103.652	33,9%
'-ammortamenti tecnici	496.306	2,2%	441.522	2,3%	54.784	12,4%
- Svalutazione dei crediti	171.506	0,7%	41.347	0,2%	130.159	314,8%
- Accant.to per rischi	40.000	0,2%	-	-	40.000	-
RISULTATO OPERATIVO	983.358	4,3%	721.535	3,7%	261.823	36,3%
Saldo gestione finanziaria	(282.985)	-1,2%	(205.012)	-1,0%	(77.973)	38,0%
+Redditi finanziari	643	0,0%	605	0,0%	38	6,3%
-Oneri finanziari	283.628	1,2%	205.617	1,1%	78.011	37,9%
+/- Utile/Perdite su cambi	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) ANTE GEST. STRAORD	700.373	3,1%	516.523	2,6%	183.850	35,6%
Saldo gestione straordinaria	(1)	0,0%	(1)	0,0%	-	0,0%
+/-Altri proventi e oneri	(1)	0,0%	(1)	0,0%	-	0,0%
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	700.372	3,1%	516.522	2,6%	183.850	35,6%
- Imposte e tasse d'esercizio	376.797	1,6%	122.336	0,6%	254.461	208,0%
+ Imposte anticipate	(27.825)	-0,1%	145.634	0,7%	(173.459)	-119,1%
UTILE (PERDITA) NETTO DI ESERCIZIO	351.400	1,5%	248.552	1,3%	102.848	41,4%

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

VOCI SINTETICHE DI STATO PATRIMONIALE	31/12/11	31/12/10
Capitale circolante netto commerciale	4.554	2.919
Capitale investito in immobilizzazioni tecniche nette	4.150	3.892
Crediti finanziari verso controllata	2.365	2.865
Indebitamento di gruppo	7.500	8.250
Indebitamento bancario scadente nell'esercizio	4.612	3.154
Saldi attivi bancari	(2)	(92)
Saldo netto a breve	<u>4.610</u>	<u>3.062</u>
Indebitamento netto bancario scadente oltre l'esercizio	511	-
Patrimonio netto	2.226	1.875

Il capitale circolante netto risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per effetto soprattutto degli investimenti (circa euro 1,2 milioni al netto dei disinvestimenti) che sono stati finanziati attingendo solo parzialmente da fonti di breve termine.

L'indebitamento di gruppo risulta diminuito per effetto dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

L'indebitamento bancario si è incrementato soprattutto per la necessità di copertura finanziaria agli investimenti manifestatasi nel periodo.

Nel 2011 è stato acceso un finanziamento con UBI Banco di Brescia di originari euro 1 milione il cui rimborso è previsto a rate trimestrali, l'ultima delle quali scadente il 21 aprile 2014.

I finanziamenti in essere non sono soggetti al rispetto di parametri finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	31/12/2011		31/12/2010		Variazioni	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	6.726.925	53,90%	6.202.085	60,09%	524.840	7,80%
Magazzino	619.692	4,96%	258.626	2,51%	361.066	58,27%
Crediti Commerciali	11.394.268	91,29%	9.396.092	91,04%	1.998.176	17,54%
Debiti Commerciali	(7.459.585)	-59,77%	(6.735.640)	-65,26%	(723.945)	9,70%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE	4.554.375	36,49%	2.919.078	28,28%	1.635.297	35,91%
Partecipazioni	1.200.005	9,61%	1.200.005	11,63%	-	0,00%
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	12.481.305	100,00%	10.321.168	100,00%	2.070.008	16,58%
CAPITALE PROPRIO	2.226.155	21,71%	1.874.756	22,20%	351.399	15,79%
Disponibilità liquide	(2.766)	-0,02%	(92.895)	-0,90%	(90.129)	3258,46%
Crediti finanziari	(2.365.000)	-23,06%	(2.865.000)	-33,92%	500.000	-21,14%
Debiti finanziari a M/L termine	7.261.284	70,81%	7.500.000	88,80%	(238.716)	-3,29%
Debiti finanziari a Breve termine	5.361.632	52,28%	3.904.307	46,22%	1.457.325	27,18%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	10.255.150	100,00%	8.446.412	100,00%	1.808.738	17,64%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA LIQUIDITÀ

	31/12/2011		31/12/2010		Variazioni
Partecipazioni	1.200.005	6,02%	1.200.005	7,00%	-
Crediti commerciali	10.091.455	50,60%	8.378.075	48,85%	1.713.380
Magazzino	619.692	3,11%	258.626	1,51%	361.066
Altre voci attive	1.302.813	6,53%	1.018.017	5,94%	284.796
CAPITALE CIRCOLANTE	13.213.965	66,26%	10.854.723	63,29%	2.359.242
Disponibilità liquide	2.766	0,01%	92.895	0,54%	(90.129)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.766	0,01%	92.895	0,54%	(90.129)
ATTIVO IMMOBILIZZATO	6.726.925	33,73%	6.202.085	36,16%	524.840
TOTALE ATTIVO	19.943.656	100,00%	17.149.703	100,00%	2.793.953
CAPITALE PROPRIO	2.226.155	11,16%	1.874.756	10,93%	351.399
Crediti finanziari	(1.500.000)	-7,52%	(2.000.000)	-11,66%	500.000
TFR e altri fondi e rischi	493.324	2,47%	479.770	2,80%	13.554
Debiti finanziari a M/L termine	7.261.284	36,41%	7.500.000	43,73%	(238.716)
Debiti commerciali a M/L termine	-		-		-
DEBITI A M/L TERMINE	6.254.608	31,36%	5.979.770	34,87%	274.838
CAPITALI PERMANENTI	8.480.763	42,52%	7.854.526	45,80%	626.237
Crediti finanziari	(865.000)	-4,34%	(865.000)	-5,04%	-
Debiti finanziari correnti	5.361.632	26,88%	3.904.307	22,77%	1.457.325
Debiti commerciali correnti	6.966.261	34,93%	6.255.870	36,48%	710.391
DEBITI A BREVE TERMINE	11.462.893	57,48%	9.295.177	54,20%	2.167.716
TOTALE PASSIVO	19.943.656	100,00%	17.149.703	100,00%	2.793.953

RENDICONTO FINANZIARIO

31.12.2011 31.12.2010

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale:

<i>Risultato dell'esercizio</i>	351.400	248.552
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti dell'esercizio	905.560	747.124
Svalutazione crediti	171.506	41.347
(Plusvalenze)/minusvalenze da dismissioni imm. materiali e beni patrimoniali	(15.262)	
Indennità di fine rapporto -- accantonamento nell'esercizio	150.279	150.088
Indennità di fine rapporto -- pagamenti nell'esercizio	(176.725)	(174.920)
(Aumento) diminuzione imposte anticipate	(27.825)	145.634
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi nell'esercizio	40.000	(834)
<i>Totale</i>	<u>1.047.533</u>	<u>908.439</u>
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>		
(Aumento) diminuzione crediti verso clienti	(2.034.886)	1.885.764
(Aumento) diminuzione crediti verso controllate	150.000	500.000
(Aumento) diminuzione crediti tributari	(190.547)	(83.030)
(Aumento) diminuzione crediti verso altri	(38.701)	10.269
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(361.066)	257.009
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	531.016	(889.508)
Aumento (diminuzione) debiti tributari	218.354	(6.237)
Aumento (diminuzione) debiti previdenziali	(30.187)	41.420
Aumento (diminuzione) debiti verso altri	(18.497)	(148.905)
(Aumento) diminuzione di ratei e risconti attivi	(27.723)	230.205
Aumento (diminuzione) di ratei e risconti passivi	9.705	(2.398)
<i>Totale</i>	<u>(1.792.532)</u>	<u>1.794.589</u>
Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività operativa (A)	<u>(393.599)</u>	<u>2.951.580</u>

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(Acquisto)/incremento di immobilizzazioni materiali ed immateriali	(1.390.400)	(1.742.135)
Proventi da dismissioni imm. materiali ed immateriali	15.262	
(Increm.) decem. immobilizzazioni finanziarie - Acquisto partecip. Ecopatè Srl	(40.000)	
(Increm.) decem. immobilizzazioni finanziarie - Vendita partecipazioni altre		500
(Increm.) immobilizzazioni finanziarie - Valore partecipazione Ecopiave S.r.l.		(650.000)
(Increm.) decem. immobilizzazioni finanziarie - Rimborso credito da Ecopiave	500.000	242.496
<i>Totale</i>	<u>(915.138)</u>	<u>(2.149.139)</u>
Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività di investimento (B)	<u>(915.138)</u>	<u>(2.149.139)</u>

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Assunzione (rimborso) di nuovi finanziamenti a M/L termine	1.000.000	
(Rimborso) di nuovi finanziamenti a M/L termine	(160.447)	
Aumento (diminuzione) di finanziamenti autoliquidanti	1.129.055	(590.297)
Aumento (diminuzione) debito verso controllanti	(750.000)	(150.000)
<i>Totale</i>	<u>1.218.608</u>	<u>(740.297)</u>
Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria (C)	<u>1.218.608</u>	<u>(740.297)</u>

Liquidità generata (assorbita) nell'esercizio	(90.129)	62.144
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	92.895	30.751
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.766	92.895

RATIOS

31/12/2011 31/12/2010

FAT		22.877.497	19.542.092
Fatturato			
RO		983.358	721.535
Risultato Operativo			
UAGS		700.373	516.523
Utile Ante Gestione Straordinaria			
UAI		700.372	516.522
Utile Ante Imposte			
RN		351.400	248.552
Reddito Netto			
CION		14.221.018	12.264.063
Capitale Investito Operativo Netto			
CP		2.226.155	1.874.756
Capitale Proprio			
<hr/>			
Redditività	ROE	15,79%	13,26%
Cap. Proprio			
<hr/>			
Redditività	$\frac{RO}{FAT}$	4,30%	3,69%
delle vendite			
Rotazione	$\frac{FAT}{CION}$	1,61	1,59
Cap. Inv. Op. Netto			
Redditività	$\frac{RO}{CION}$	6,91%	5,88%
Cap. Inv. Op. Netto			
Leva Finanziaria	$\frac{CION}{CP}$	6,39	6,54
di Stato Patrimoniale			
<hr/>			
Incidenza <i>Senso Lato</i>	$\frac{UAGS}{RO}$	71,22%	71,59%
Gestione Finanziaria			
Incidenza <i>Senso Lato</i>	$\frac{UAI}{UAGS}$	100,00%	100,00%
Gest. Straordinaria			
Incidenza <i>Senso Lato</i>	$\frac{RN}{UAI}$	50,17%	48,12%
Fiscale			

		31/12/2011	31/12/2010
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	<i>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</i>	-€ 6.000.770	-€ 6.327.329
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO	$\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Immobilizzazioni}}$	0,27	0,23
LEVA PATRIMONIALE	$\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Totale Attivo}}$	0,10	0,09
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	$\frac{\text{Totale passivo} - \text{Capitale proprio}}{\text{Totale Passivo}}$	0,90	0,91
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	$\frac{\text{Attivo disponibile} + \text{Attivo realizzabile}}{\text{Debiti a breve termine}}$	1,07	1,14

Gli indici di bilancio dimostrano una sostanziale tenuta della struttura finanziaria, seppur il margine di struttura primario risulti diminuito in quanto la copertura finanziaria degli investimenti è da attribuirsi prevalentemente a fonti di terzi.

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

La Società opera primariamente nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivati da raccolte differenziate allo scopo di produrre materiali omogenei da immettere nel mercato del riciclo.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono avviati al riciclo, principalmente, nell'ambito dei Consorzi di Filiera del CONAI, mentre la frazione relativa al vetro viene inviata alla Società controllata EcoPiave S.r.l. che produce vetro pronto al forno, materia prima seconda finita, che viene immessa nel mercato delle vetrerie.

La Società effettua inoltre attività di servizi di raccolta e trasporto nel settore delle raccolte differenziate, per le diverse frazioni secche, congiunte e/o separate.

La Società nel 2011 ha ampliato le attività di trasporto di rifiuti solidi urbani per conto della controllante Veritas S.p.A., provvedendo alla gestione dei trasporti dei diversi flussi di rifiuti. Ha inoltre sviluppato ulteriormente le azioni volte ad un maggiore recupero dei materiali per ridurre l'avvio degli stessi allo smaltimento finale a discarica.

DOMANDA

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi e della selezione dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani.

In particolare le attività di Veritas S.p.A. per tutta la provincia di Venezia.

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, è relativo ai diversi Consorzi di Filiera del CONAI, e/o diretto all'utilizzatore del materiale riciclato (come il Vetro).

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ E DELLE VENDITE

Il 2011 è stato caratterizzato da una ulteriore contrazione della produzione di rifiuti solidi urbani e/o speciali assimilati, conseguente alla crisi economica generale che ha ridotto i consumi. Nell'area di riferimento delle attività della Società tale contrazione si stima intorno al 5-6% rispetto al 2010.

Contestualmente si è registrato un incremento delle quantità di raccolte differenziate in coerenza con gli obiettivi posti dalla Legislazione vigente. Nell'area di riferimento delle attività della Società tale incremento si stima intorno al 4-6% rispetto al 2010, anche in conseguenza delle diverse metodiche di raccolta differenziata introdotte dal Gruppo Veritas (introduzione di sistemi di raccolta della frazione indifferenziata con cassonetto a calotte).

L'attività di selezione di multimateriale "VPL" (vetro-lattina-plastica) ha presentato una crescita del 6,36% sul 2010, passando da Tonn. 67.870 a 72.190 l'anno.

Complessivamente i materiali trattati dall'impianto sono cresciuti di circa 8,7 punti percentuali, passando da 79.400 a 86.300 tonnellate.

I dati economici presentano vendite nette nell'esercizio 2011 aumentate di 17 punti percentuali rispetto a quelle dell'anno precedente, per l'effetto combinato dell'incremento dei volumi e della varianza nei prezzi di vendita.

Il fatturato dell'anno è stato conseguito interamente nel mercato domestico.

Nel 2011 l'attività della Società ha visto l'internalizzazione di quasi tutte le attività relative alla filiera del vetro, con una diretta gestione dei rapporti commerciali con le vetrerie. A seguito di tale strategia sono aumentate le acquisizioni di rottame di vetro ed incrementate le cessioni di VPF che hanno raggiunto circa 107 mila tonnellate (tra consegne e magazzini), rispetto alle 72 mila circa del 2010.

LAVORO

La Società applica il CCNL del comparto Chimica - seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello sottoscritto in data 11 dicembre 2009.

L'andamento del costo del lavoro dipendente ha registrato un decremento dovuto sostanzialmente alla diminuzione dell'organico medio.

I dati di seguito riportati non tengono conto del costo del lavoro interinale, classificato tra gli altri costi del personale, che ammonta ad euro 54.415.

DETTAGLIO DIPENDENTI	31/12/11	31/12/10	Variazione
Impiegati	19,27	21,10	(1,83)
Operai	49,08	49,80	(0,72)
Totale	68,35	70,90	(2,55)
Costo del personale dipendente	2.940.651	3.121.956	(181.305)
COSTO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA	43.023	44.033	(1.010)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.877.497	19.542.092	3.335.405
FATTURATO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA	334.711	275.629	59.082

		31/12/2011	31/12/2010
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ 1	$\frac{\text{Costo del lavoro}}{\text{Fatturato}}$	13%	16%
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ 2	$\frac{\text{Valore aggiunto}}{\text{Numero medio dipendenti}}$	€ 74.550	€ 65.331

Gli indicatori di produttività registrano entrambi variazioni positive: il primo indice segnala una diminuita incidenza del costo del lavoro sul fatturato, mentre ancora più netto e significativo è l'aumento del secondo (valore aggiunto per dipendente) confermando le buone performances economiche realizzate.

ASPETTI ORGANIZZATIVI – Sicurezza

In ottemperanza all'obbligo contenuto al punto 26 Allegato B del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali), la società ha predisposto l'adeguamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza entro i termini di legge.

ASPETTI FINANZIARI

L'aspetto finanziario di maggior rilievo riguarda l'accensione di un finanziamento chirografario con il Banco di Brescia San Paolo Cab (UBI Banca) S.p.A. di originari euro 1

milione, stipulato in data 21 aprile 2011, al tasso Eurobor 3 mesi (media mensile) maggiorato di uno spread del 1,85%. Il rimborso è previsto mediante rate trimestrali costanti, l'ultima delle quali scadente il 21 aprile 2014.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato due rate, per totali euro 750 mila, del finanziamento soci fruttifero erogato nel 2009. Il finanziamento dovrà essere totalmente rimborsato entro il 31 dicembre 2017.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE (Ex Articolo 2428 Codice Civile)

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, finanziari) di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è integrata nella strategia di sviluppo della Società e rappresenta un elemento essenziale nel continuo processo di evoluzione della stessa. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli *stakeholder* (dipendenti, clienti, fornitori, consulenti e altri), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio di contesto e di processo.

▪ Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La crisi attuale, assolutamente eccezionale per dimensione e rapidità di diffusione, che ha continuato a deteriorare la situazione finanziaria ed economica internazionale nel 2011, costituisce sicuramente un forte elemento di rischio, soprattutto nei mercati dei Paesi mediterranei della UE, ivi compreso quello domestico, come dimostrano i differenziali dei Titoli di Stato nei confronti di Paesi ad economia più solida.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, alcuni costi delle materie prime, il tasso di disoccupazione e la debolezza della domanda - in Italia, che rappresenta il paese in cui la Società opera. Tale effetto è stato in parte assorbito da un livello dei tassi di interesse di mercato ancora contenuto.

Nel corso del 2011 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una compressione particolarmente marcata del credito (*credit crunch*) con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. La significativa e diffusa problematicità delle condizioni di mercato è stata perciò accentuata da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, nonostante gli interventi della Banca Centrale, sia per i consumatori che per le imprese, che determina una carenza di liquidità incidente sullo sviluppo industriale di molti business, tra i quali quello in cui la Società opera, soprattutto in relazione al processo degli investimenti. E questo per le condizioni di criticità in cui versano le banche nel loro insieme.

Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischi connessi al tasso di interesse**

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. In particolare, il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a breve termine. Nell'esercizio in esame, avendo mantenuto gli stessi una certa stabilità, non hanno prodotto effetti significativi sull'onerosità del debito.

- **Rischio di commodity**

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle materie prime seconde ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

- **Rischi connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime**

Per la Società, in relazione alla natura stessa del business in cui opera ed ai legami con i fornitori di materie, l'approvvigionamento e la disponibilità di materie prime non rappresenta un fattore di rischio.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas S.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

- **Rischio di liquidità**

Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari annuali e mensili, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita; gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costante analisi.

La crisi dei mercati finanziari ha determinato un irrigidimento dei criteri per l'accesso al credito. Nonostante tali turbolenze, e grazie alle garanzie ed al supporto prestato dalla capogruppo Veritas SpA, Eco-Ricicli Veritas S.r.l. ha continuato ad avere accesso al mercato del credito bancario, disponendo di un'ampia gamma di fonti di finanziamento a costi competitivi, anche se spesso alcuni strumenti utilizzati non sono stati tra di loro strettamente correlati (indebitamento a breve termine destinato a finanziare investimenti in attività immobilizzate).

La struttura finanziaria che caratterizza Eco-Ricicli Veritas S.r.l. garantisce un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità. Continua anche per quest'anno la strategia, in coerenza con gli obiettivi del *core business*, definita dal Consiglio di Amministrazione in termini di livello percentuale massimo di *leverage* e di livelli percentuali minimi del rapporto tra indebitamento a medio-lungo termine su indebitamento totale al fine di portare un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

▪ **Rischio di reputazione**

La reputazione è uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

Nel corso di questi ultimi anni, dapprima con il completo ricambio della compagine societaria, e poi con la sempre maggiore evidenza della propria collocazione all'interno del gruppo Veritas, la reputazione è andata migliorando e rafforzandosi.

La Società si è comunque sempre mostrata molta attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni e si è sempre impegnata in una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti, al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto), sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di *training* per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

POLITICA AZIENDALE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE - RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

La Società nel 2011 si è dotata di un Sistema di gestione della Qualità ISO 14001.

La Società gestisce conseguentemente un sistema di controllo permanente e continuo sugli aspetti ambientali, con specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissione.

Occorre infine ricordare, come già enunciato, che la Società rispetta puntualmente tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e nel disciplinare tecnico (allegato B del D.Lgs. n. 196/2003). Il personale interno, addetto al trattamento, è stato impegnato in processi continui di formazione.

SITUAZIONE PRODUTTIVA E INVESTIMENTI - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

I principali investimenti del 2011 hanno riguardato lavori di completamento di impianti specifici (linea metalli ed inerti) sul terreno in concessione, l'acquisto e l'installazione di box prefabbricati adibiti ad uso ufficio, l'implementazione di nuove aree di stoccaggio, il completamento degli allacciamenti alla rete elettrica nazionale.

Nel 2011 la società non ha contabilmente specificato costi per ricerca e sviluppo, nonostante il miglioramento dei prodotti e dei processi sia considerato un obiettivo assolutamente primario da parte dell'intera struttura.

Nel 2011 è stato stipulato un contratto con il quale a decorrere dal 1° gennaio 2012 la controllata EcoPiave S.r.l. concederà in affitto alla società collegata EcoPatè S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla gestione dell'impianto sito in Musile di Piave (VE), deputato al recupero del rottame di vetro per la produzione di vetro pronto forno. Il contratto ha durata tre anni, al termine EcoPatè S.r.l. avrà il diritto di acquistare il ramo d'azienda corrispondendo un equo valore per la rilevazione dei cespiti ed una somma predeterminata a titolo di avviamento.

ALTRE NOTIZIE

Il bilancio della Società è sottoposto, a partire dall'esercizio 2010, a revisione legale dei conti da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dall'ottobre del 2010 la società è iscritta a Federambiente (Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale) .

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2012 si è avviato un processo di revisione straordinaria delle linee di selezione, che prevedono nel corso dell'esercizio l'implementazione della linea di qualificazione del vetro.

Si sta definendo l'impostazione prevista dal Comune di Venezia per la realizzazione dell'Ecodistretto, in primis con il perfezionamento degli aspetti patrimoniali relativi alla concessione dell'intera area degli "ex 43 Ettari".

Contemporaneamente sono in corso di definizione le procedure per la valutazione di specifiche manifestazioni di interesse, bandite dalla Società, per la ricerca di partner sulle linee di filiera della carta, della plastica e dei metalli.

L'andamento dei primi mesi del 2012 evidenzia una crescita della produzione. Sono in fase di ulteriore sviluppo le attività di trasporto mentre registrano una leggera flessione le attività di fornitura di altri servizi.

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda l'informativa con parti correlate si rimanda alla nota integrativa.

ALTRO

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio e le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in nota integrativa.

SEDI SECONDARIE

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

AZIONI PROPRIE

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e la relativa relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti.

Vi proponiamo, altresì, di destinare l'utile dell'esercizio di euro 351.400 per il 5% a Riserva Legale (euro 17.570) e per il restante a riserva straordinaria (euro 333.830).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Ferro

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia autorizzata con provv. prot. n. 18676/2000/A.S. del 24/08/2000 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Venezia"

ECO-RICICLI VERITAS SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S SpA
Sede in Via della Geologia "Area 43 ettari" - 30176 MALCONTENTA (VE)
Registro delle Imprese di Venezia n. 03643900230
Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci della ECO-RICICLI VERITAS SRL

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young S.p.A.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione .
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
5. La Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young SpA ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
6. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young SpA incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

10. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 351.400 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	22.308.656
Passività	Euro	20.082.501
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.874.755
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	351.400
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	1.506.197

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	23.628.324
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	22.644.966
Differenza	Euro	983.358
Proventi e oneri finanziari	Euro	(282.985)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1)
Risultato prima delle imposte	Euro	700.372
Imposte sul reddito	Euro	348.972
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	351.400

12. Dai contatti intercorsi con la Società di Revisione legale non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti né l'esistenza di fatti censurabili.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione
14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

F.to Il Collegio Sindacale

"Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese."

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ai Soci della
ECO-RICICLI VERITAS S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ECO-RICICLI VERITAS S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ECO-RICICLI VERITAS S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ECO-RICICLI VERITAS S.r.l. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ECO-RICICLI VERITAS S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ECO-RICICLI VERITAS S.r.l. al 31 dicembre 2011.

Treviso, 10 aprile 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Michele Graziani
(Socio)